Scritto da Red.
Venerdì 03 Maggio 2019 11:45



ROMA – “Apprendo dai giornali notizie sconcertanti riguardanti la sicurezza delle nostre autostrade. Infatti, dalla conclusione delle indagini guidate dalla Procura della Repubblica di Avellino, emergono dati raccapriccianti. Secondo la Procura, Autostrade per l’Italia utilizza materiali “scadenti e non certificati per la manutenzione e messa in sicurezza delle strade”, motivo per il quale sono stati sequestrati ben 12 viadotti di competenza della Procura di Avellino. Mi preoccupa principalmente l’atteggiamento di Autostrade utilizzato nei confronti del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: con superficialità la società ha omesso l’invio degli esiti negativi dei crash-test effettuati negli anni, ignorando le procedure. Sorprende, inoltre, il fatto che solo costretta dalle indagini allora in corso, Autostrade si sia immediatamente attivata affinché i materiali utilizzati nei test potessero elaborare risultati positivi, chiedendo addirittura la supervisione di tecnici esperti”. Lo dichiara Michele Gubitosa, portavoce del Movimento 5 Stelle alla Camera dei deputati.

“A questo punto sorgono diverse incognite: quanti viadotti versano nelle medesime condizioni? Su quanti altri tratti autostradali sono stati utilizzati materiali scadenti e non certificati? Fino a che punto arriva l’inaffidabilità dei crash-test finalizzati a testare l’efficienza dei new jersey? Tutto ciò getta un'ombra sulla sicurezza dei cittadini che percorrono quelle strade quotidianamente, ignari di essere in pericolo costante. Dunque, prestissimo presenterò una interrogazione parlamentare al ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli: queste ultime notizie sono sconcertanti”.

Aggiornamento del 3 maggio 2019, ore 14.39 – “Da avellinese – dichiara Maria Pallini, M5S – ricordo bene il dolore vissuto dai familiari delle 40 vittime della strage del viadotto di Acqualonga. Un dolore che non passa, che esiste nel tempo e che si rinnova ogni volta che ci sono novità rispetto alle inchieste giudiziarie aperte all'indomani della tragedia del 2013.
In queste ore è stato disposto il sequestro preventivo delle barriere posizionate ai bordi di 12 viadotti lungo la A16 Napoli-Canosa tra le uscite di Baiano (Av) e Benevento e ci sono nuove iscrizioni nel registro degli indagati.

Al di là degli esiti della giustizia che farà il suo corso, è importante sottolineare come la manutenzione delle autostrade debba sempre essere una priorità per gli Enti preposti a garanzia della sicurezza e della incolumità delle persone.

Il governo del cambiamento, con il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, è impegnato su questo fronte in maniera seria e concreta attraverso provvedimenti che puntano alla manutenzione delle autostrade, grazie allo stanziamento di nuovi fondi, e a maggiori controlli sulla sicurezza delle infrastrutture viarie italiane. L'obiettivo è che vicende così drammatiche come quelle del viadotto di Acqualonga o del ponte Morandi non si ripetano mai più".